



## **A.T.Ma.R. - Associazione Toscana Malati Reumatici**

Firenze 11 Novembre 2017

Convegno:

“La gestione clinica e organizzativa delle malattie reumatiche”

Il convegno svolto a Firenze il giorno 11 novembre 2017 dal titolo “ La gestione clinica e organizzativa delle malattie reumatiche”, si è rivolto ai Coordinatori delle Associazioni Funzionali Territoriali toscane e si è articolato in due sessioni.

La prima ha trattato “La gestione clinica delle malattie reumatiche” con le relazioni dei Cattedratici delle tre Università toscane, Prof.ssa C. Baldini dell’Università di Pisa, Prof. M. Matucci dell’Università di Firenze e Prof. M. Galeazzi dell’Università di Siena.

La sessione ha avuto come obiettivo quello di rendere edotti i partecipanti sulla importanza della diagnosi precoce e della appropriatezza terapeutica quali cardini fondamentali di molte malattie croniche, quelle reumatiche in particolare, in quanto malattie che, se diagnosticate tardivamente e non trattate, hanno come esito gravi deformazioni. L'avvento dei farmaci che negli anni sono stati immessi sul mercato ha profondamente modificato l'evoluzione di molte malattie immunologiche come le malattie reumatiche, modificandone profondamente l'evoluzione clinica e garantendo al malato un netto rallentamento, o addirittura il blocco delle alterazioni degenerative generatrici della disabilità; tale blocco è stato evidenziato dalla normalizzazione degli indici strumentali e di laboratorio che si è tradotto in una qualità di vita decisamente buona con un ottimo controllo delle manifestazioni dolorose.

La diagnosi precoce e l'appropriatezza terapeutica sono quindi i due strumenti indispensabili per ottenere questo risultato; la collaborazione pertanto tra il Medico di Medicina Generale e il Reumatologo costituisce il fondamento del percorso diagnostico terapeutico da seguire nel precipuo interesse del malato.

La seconda sessione è stata rivolta ad esaminare il modello organizzativo toscano rappresentato dalle AFT attivate in tutta la Toscana.

Le aggregazioni funzionali territoriali possono offrire un valido aiuto, raggiungendo con la capillarità dell'informazione tutti i Medici e ottenere così i risultati sperati: una migliore qualità di vita per il paziente, un percorso clinico della malattia aderente alle terapie innovative e appropriate, la personalizzazione della cura e un costo controllato e giustificato della spesa farmaceutica.

### **Obiettivi formativi del Convegno:**

Il primo e più importante obiettivo:

- sensibilizzare il Medico di Medicina Generale ad attuare una diagnosi precoce a cui far seguire una appropriatezza prescrittiva con la collaborazione del Reumatologo. Questa procedura è per i malati reumatici una vera rivoluzione che ha segnato favorevolmente la loro vita e ha modificato l'evoluzione della malattia dilazionando e

riducendo l'entità delle disabilità che un tempo precocemente si instauravano e si aggravavano col passare degli anni.

Il secondo obiettivo:

- orientare il Medico di Medicina Generale, responsabile sanitario dei pazienti che a lui si affidano sul territorio, affinché riesca precocemente a intercettare gli eventuali malati la cui storia clinica ponga il sospetto di una malattia reumatica, per una rapida consulenza del reumatologo a conferma del sospetto e altrettanto rapida messa in opera della terapia più appropriata per quel paziente.

